

CECILIA VILAR

LA LUNA VELATA

*Cento o forse più.
Odi all'amore, alla vita,
alla morte*

TORRI del VENTO
EDIZIONI 

Vite virtuali

Vivo la tua vita,
Sogno nei tuoi sogni
mi specchio nei tuoi occhi
mi nutro dell'amore
che ti scalda.
Vite virtuali
che cerco nello scorrere
del tempo

Raccontami

Ascolta,
raccontami,
di quei raggi di sole
catturati a stento
nelle piovose giornate d'inverno.

Ascolta,
raccontami dei profumi smarriti
evaporati dalle braci accese di un camino.

Ascolta,
raccontami di un'oasi di pace,
serenità perduta
nei meandri misteriosi della vita.

La vita si è fermata

Chine le fronde dei salici,
chiuso le corolle dei fiori,
spente le stelle,
freddo il sole.

La vita si è fermata
in questo giorno piovoso.

Muto il paesaggio, le colline, il mare;
tutto è silente,
come il mio futuro.

Il mare dell'oblio

Quest'amore, così struggente,
così grande, così disperato.
Quest'amore, che lacera l'animo,
che toglie il respiro,
quest'amore muto,
che non può essere urlato,
che non può essere vissuto.

È solo una piccola candela,
accesa
nella mente,
frutto maturo, sui rami di un albero
ormai spoglio,
fiore colorato,
su un prato ingiallito.

Pianto

Ho percorso il transatlantico della vita,
dove angeli generosi
vegliono sui morti viventi,
ho sognato, ho sofferto,
ho pregato, ho sperato.

Ho letto nei loro volti scavati di pianto
ciò che prova ora il mio cuore.